

CONA La vittima un operaio 57enne: indagato il titolare della ditta

Ustione al lavoro, muore in ospedale

CONA - C'è un indagato per la morte dell'operaio Arben Salliu: la procura di Venezia ha iscritto nel registro degli indagati Benito Simone Mozzillo, responsabile della sede operativa di Campagna Lupia della ditta Fer Service, dove l'uomo lavorava. Secondo la ricostruzione della famiglia, il giorno dell'incidente, martedì 4 aprile scorso intorno alle 17, Arben Salliu, 57enne operaio residente a Cantarana di Cona e di origine albanese, stava facendo una saldatura invece delle sue solite mansioni. Nel pomeriggio, l'operaio si sarebbe ustionato gravemente, senza che fossero stati allertati i soccorsi sul posto di lavoro. Il titolare avrebbe incaricato un altro operaio di portare Salliu all'ospedale di Piove di Sacco, dicendogli di riferire ai medici che l'uomo si era ustionato nel giardino di casa. La moglie e la figlia sono state informate solo quando Arben Salliu si trovava già in ospedale a Padova, dove è poi morto il giorno successivo. La famiglia ha presentato un esposto in procura, chiedendo luce sull'accaduto e per capire se il ritardo nell'allertare i soccorsi abbia contribuito al peggioramento delle condizioni di salute dell'operaio. L'autopsia è stata conferita al medico legale Silvano Zancaner.

I sindacati confederali chiedono un poten-

ziamento degli organici dei reparti di prevenzione e una maggiore trasparenza sulla sicurezza sul lavoro.

Intanto la capogruppo del Movimento 5 Stelle al consiglio regionale, Erika Baldin ha dichiarato: "Assieme alla solidarietà verso la famiglia di questo lavoratore purtroppo non posso non ricordare ed evidenziare che il Veneto è la terza regione per numero di vittime nei luoghi di lavoro nel periodo gennaio-febbraio 2023, con nove decessi che aumentano del 29% rispetto ai dati dello stesso periodo 2022, rilevati dall'osservatorio Vega Engineering". "Lo scorso anno nell'area metropolitana di Venezia, abbiamo assistito alla scomparsa di 22 lavoratori e le denunce d'infortunio all'Inail sono schizzate da oltre 11mila nel 2021 ad oltre 15mila nel 2022, con un aumento del 34%. Mi auguro che le indagini in corso facciano piena luce e in tempi celeri: si parla di uno scoppio, o di un corto circuito, quale fonte dell'incidente. Ma lo Spisal è intervenuto solo dopo i fatti: è evidente che la prevenzione è necessaria, ma la Regione del Veneto, pur essendosi impegnata a rafforzare gli organici, risulta ancora carente di almeno un centinaio di professionisti del settore".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arben Salliu Operaio di origine albanese

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Voce di Rovigo con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering